



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 21

Bellinzona: 2 giugno 2014

VITICOLTURA

È ARRIVATA L'ORA DI EFFETTUARE IL 1° TRATTAMENTO OBBLIGATORIO CONTRO IL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA IN DIVERSE LOCALITÀ DEL CANTONE: TUTTE LE VITI DI OGNI VARIETÀ DEVONO ESSERE TRATTATE

Non esiste una lotta diretta contro la flavescenza dorata nel vigneto. Le misure da adottare sono l'utilizzazione di materiale vivaistico sano, il monitoraggio durante tutta la stagione vegetativa delle viti, la segnalazione al nostro servizio delle viti sintomatiche, la loro rapida eliminazione e la lotta contro l'insetto vettore, lo *Scaphoideus titanus*.

Solamente grazie ad una lotta coordinata, effettuata al momento giusto su tutte le viti delle località sottoindicate, comprese anche viti singole e pergole di uva americana, si potranno ottenere dei buoni risultati nel contenimento della cicalina vettore lo *Scaphoideus titanus* e quindi della flavescenza dorata. Non è sicuramente il momento di abbassare la guardia ma bisogna reagire contro questa pericolosa malattia che è ancora presente in diversi vigneti del cantone.

Bisogna essere coscienti che se non vengono effettuati questi indispensabili trattamenti a rimetterci sarà unicamente la viticoltura. Infatti di esempi della recrudescenza della flavescenza dorata a causa dell'omissione dei trattamenti contro il vettore ne abbiamo sia in Piemonte, sia in diverse regioni della Francia, dove questa ostica malattia è ben presente.

Ribadiamo che, essendo un organismo di quarantena, la lotta contro la flavescenza dorata è obbligatoria. Ci dispiace che malgrado il nostro impegno, ci siano delle persone che non hanno ancora capito l'importanza di questa lotta! Quest'anno verranno fatti dei controlli per verificare che i trattamenti obbligatori siano stati effettuati.

Ricordiamo le località dove bisogna trattare contro lo *Scaphoideus titanus* suddivise per distretto e le modalità di utilizzazione dell' Applaud, prodotto rispettoso della fauna utile in modo particolare delle api.

- **Il primo trattamento deve essere effettuato tra il 4 e l'11 giugno 2014 su tutte le piante di vite di ogni varietà presenti nelle seguenti località:**

Mendrisiotto: in tutto il Distretto ad eccezione del Comune di Breggia;

Luganese: nei Comuni di Agno, Aranno, Arogno, Astano, Bedano, Bedigliora, Bioggio, Brusino Arsizio, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Caslano, Collina d'Oro, Comano, Croglio, Cureglia, Curio, Grancia, Gravesano, Lamone, Lugano (nei quartieri di Barbengo, Besso, Breganzona, Cadro, Carabbia, Cureggia, Davesco-Soragno, Loreto, Molino Nuovo, Pambio Noranco, Pazzallo, Pregassona, Sonvico, Villa Luganese), Magliaso, Manno, Maroggia, Massagno, Melano, Monteceneri (nel quartiere di Medeglia), Monteggio, Morcote, Muzzano, Neggio, Novaggio, Origlio, Paradiso, Ponte Capriasca, Ponte Tresa, Porza, Pura, Rovio, Savosa, Sessa, Sorengo, Torricella-Taverne, Vernate, Vezia, Vico Morcote;

Locarnese: nei Comuni di Ascona, Brione s. Minusio, Brissago, Cugnasco-Gerra, Gambarogno (nei quartieri di Contone e Quartino), Gordola, Lavertezzo Piano, Locarno, Losone (ad eccezione della frazione di Arcegno), Minusio, Muralto, Orselina, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte;

Vallemaggia: nel Comune di Avegno-Gordevio;

Bellinzonese: nei Comuni di Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, S. Antonino, Sementina;
Riviera: nel Comune di Cresciano.

- Il secondo trattamento deve essere effettuato circa 15 giorni dopo il primo.
- Il prodotto da utilizzare per i 2 interventi è l'Applaud (0.075%), regolatore di crescita dell'insetto, prodotto rispettoso delle api e della fauna utile del vigneto.
- L'Applaud (0.075%) deve essere utilizzato alle dosi di 1.2 kg/ha. Calcolando una densità d'impianto di 4000 ceppi all'ettaro si ottiene un quantitativo di prodotto di 0.3 g per vite. Per le pergole la dose di prodotto per vite varia dall'estensione della pergola stessa e deve essere aumentata.
- Essendo un prodotto di contatto, l'Applaud deve essere applicato in modo accurato su tutte le parti verdi della vite, compresi eventuali polloni. Devono essere trattate entrambe le pareti fogliari del filare.
- L'Applaud è miscibile con tutti i prodotti utilizzati nella lotta contro la peronospora e l'oidio in commercio.

Rendiamo inoltre attenti che i vigneti abbandonati devono essere eliminati in quanto sono possibili fonti di infezione per i vigneti della zona.

ATTENZIONE ALLE MALATTIE: PRIME PRESENZE DI PERONOSPORA E OIDIO

I vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina si trovano in generale in buono stato e la fioritura del Merlot è in pieno svolgimento. La vite si trova in uno stadio sensibile alle malattie fungine ed è quindi molto importante mantenere protette le foglie e in modo particolare i grappoli.

La scorsa settimana in una parcella testimonia non trattata situata nel Mendrisiotto sono state trovate delle foglie di Merlot con oidio.

In questi giorni le stazioni meteo situate in Ticino segnalano dei forti rischi di infezione dell'oidio. Nel periodo di forte rischio, specialmente nei vigneti dove questa malattia è sempre un problema, è importante mantenere gli intervalli tra un trattamento e l'altro piuttosto corti (8-10 giorni).

Sul Piano di Magadino sono state trovate delle macchie di peronospora su foglie di Merlot.

Invitiamo a voler consultare regolarmente il sito www.agrometeo.ch per seguire l'evoluzione della peronospora e dell'oidio.

ORNAMENTALI

PROCESSIONARIA DEL PINO: LOTTA CON TRAPPOLE A FEROMONI

Le larve della processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*), famose per i loro peli altamente urticanti, sono ormai uscite dal nido e, muovendosi in fila indiana, hanno trovato riparo nel terreno. Lì si sono incrisaldate e a breve emergeranno gli adulti, delle farfalline notturne di 3-4 cm di grandezza. Dopo essersi accoppiate, le femmine depongono le loro uova in nidi sericei sulle piante di genere *Pinus*, occasionalmente anche su cedri, abeti bianchi e larici.

Esistono due tipi di lotta, che per una buona riuscita potrebbero venire impiegate entrambe. La lotta manuale deve avvenire in inverno, prima che le larve si calino dal nido per raggiungere il suolo. Bisogna eliminare manualmente i nidi presenti sulle piante, facendo molta attenzione a non entrare in contatto con i peli delle larve.

La lotta estiva invece consiste nel posizionamento di alcune trappole a feromoni nelle zone dove erano presenti i nidi. Sono delle trappole che rilasciano l'odore delle femmine e attirano quindi gli individui maschi, diminuendo in questo modo la probabilità di fecondazione delle femmine e la loro relativa ovideposizione. Le trappole possono venire ordinate dalla ditta Andermatt Biocontrol. Vanno posizionate in giugno e mantenute fino in settembre.